Zeitschrift: Treterre: semestrale di Terre di Pedemonte e Centovalli

Herausgeber: Associazione Amici delle Tre Terre

Band: - (1986)

Heft: 6

Rubrik: Cavigliano

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Mehr erfahren

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. En savoir plus

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. Find out more

Download PDF: 10.12.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, https://www.e-periodica.ch



Problemi di oggi e previsioni per il futuro

SI REALIZZANO I POSTEGGI IN ATTESA DI SISTEMARE I RIALI



A due anni dall'insediamento dell'attuale Municipio vorremmo stendere un breve rendiconto sull' attività svolta e su quanto rimane, prioritariamente, da eseguire nel nostro comune. A questo scopo ci siamo intrattenuti con alcuni municipali, con il segretario comunale Isaia Pedretti e con il sindaco Alberto Milani.

Dopo anni di studio e di lavoro da parte del Municipio e della speciale commissione del Consiglio comunale e dopo aver evaso i diversi ricorsi inoltrati, è finalmente stato approvato, nella seduta del Consiglio comunale del 18 novembre 1985, nella sua forma definitiva, il piano regolatore del comune steso dal pianificatore, arch. Renzo Molina. Lo strumento pianificatorio è ora vincolante e operante e lo sarà fin verso l'anno duemila. L'adozione dello stesso ha già portato i suoi frutti, poiché sia i privati che l'ente pubblico hanno dato il via a nuovi interventi edilizi, ciò che è di buon auspicio per una crescita graduale e controllata di nuovi insediamenti abitativi e delle opere pubbliche.

Il comune, ottenuti dal legislativo i necessari crediti, ha dato subito inizio ai lavori per la realizzazione del primo posteggio fra quelli previsti dal piano regolatore. Accanto alla stazione, dove il comune ha comperato dalle FART una particella di terreno, verrà formato un parcheggio gratuito per circa trenta autovetture, che dovrebbe essere agibile prima dell'inizio dell'estate.

Per realizzare il posteggio era prioritario allontanare l'acqua che si riversa in quella zona dopo ogni acquazzone e che negli anni passati ha causato degli scoscendimenti sotto la stazione, in località Ganne

I lavori in corso per i posteggi.



Il rinnovato sentiero che conduce al campo sportivo.

Per allontanare le acque è stata progettata ed eseguita, in tempi abbastanza brevi, la posa dei collettori che, dalla stazione, attraverso la campagna a monte della ferrovia, convoglieranno le acque fino al confine con Verscio dove verranno, per ora, immesse nel torrente Ginella, nei pressi della casa Bozzotti. Il collettore posato dovrà in un domani servire per l'allontanamento delle acque luride, ma ciò sarà possibile solo quando si saprà dove sorgerà il depuratore. Probabilmente ci si allaccerà con il collettore di Verscio e si potrà, forse, fare capo al depuratore consortile sorto presso la foce del fiume Maggia a Locarno. Ma di questo è per ora prematuro parlare.

Dopo la pausa invernale i lavori sono ripresi posando le tubazioni fra la stazione e il bivio con la cantonale, presso il ristorante Poncioni. Ci è stato assicurato che quando sarà in funzione il posteggio alla stazione verrà intensificato il controllo delle vetture posteggiate lungo le vie e le piazze del villaggio e gli abusivi saranno multati. Si avrà così maggior ordine, a tutto vantaggio della sicurezza della circolazione di veicoli e pedoni.

Il Municipio, cosciente della cronica mancanza di posteggi, ha in previsione, in un prossimo futuro, l'acquisizione di parte almeno dei terreni destinati a tale scopo. La priorità sembra orientata sul terreno posto all'entrata del villaggio, sotto la villa Pori

Cambiando argomento, sono stati appaltati i lavori per la costruzione degli spogliatoi e delle docce che sorgeranno in prossimità del campo sportivo Zandone. Questa infrastruttura servirà alla società di calcio locale, la Ginnico Sportiva, ma potrà essere messa a disposizione di altri enti o a gruppi di esploratori che già da diversi anni vengono ad accamparsi, per brevi periodi, nelle immediate vicinanze. Inoltre è stato sistemato in modo ottimale il sentiero che dal passaggio a livello sulla strada per Golino scende al campo sportivo.

Recentemente, dopo l'ottenimento dei necessari crediti, sono poi state comperate da diversi privati quattro parcelle, per un totale di 4700 metri quadrati circa. Il comune può così disporre di un discreto appezzamento di terreno nella zona che il piano regolatore destina allo svago e allo sport. Fra le opere di prossima attuazione la più urgente è la sistemazione dei riali, che richiederà un investimento notevole: circa un milione di franchi. La richiesta di credito sarà prossimamente sottoposta al Consiglio comunale. I relativi progetti sono ultimati e si potrà usufruire, per queste opere, dei sussidi federali e cantonali, l'ammontare dei quali non è per ora ancora esattamente quantificabile. Si dovrà poi studiare l'allargamento di alcune strade, la costruzione del rifugio antiatomico comunale e di un eventuale magazzino.

Per quanto riguarda le finanze del comune, ci è stato assicurato che sono da ritenere soddisfacenti. Malgrado un aumento di spese e conseguentemente del fabbisogno comunale il moltiplicatore d'imposta resterà anche in futuro al 90 per cento.

Il movimento demografico segna solo piccoli spostamenti. Vi è comunque un aumento costante e la popolazione del nostro villaggio contava a fine febbraio 525 anime. Come già detto in precedenza, in seguito all'adozione del piano regolatore sono previsti nuovi insediamenti e gli abitanti cresceranno certamente di numero negli anni a venire. La richiesta di appartamenti o case d'abitazione primaria è costante e questo fa presagire una crescita sicura anche se per ora molto modesta.

Altro problema di attualità è l'approvvigionamento di acqua potabile, che in certi periodi di prolungata siccità diventa quasi allarmante. L'ingegnere Valentino Marazzi, presidente dell'azienda comunale acqua potabile, ci ha spiegato che un potenziamento è allo studio ma che il problema va senz'altro risolto sul piano consortile, assieme a Verscio e Tegna.

È prevista una stazione di pompaggio nella zona protetta al Tiglione, vicino alla Melezza. I progetti di massima sono in elaborazione, sono previste diverse varianti ma bisognerà ben presto passare alla fase esecutiva perché, per la crescita demografica delle Tre Terre in generale e di Cavigliano in particolare, è necessario un soddisfacente e continuo approvvigionamento d'acqua potabile. Il costo dell'impianto sarà certo elevato e si dovrà studiare un piano finanziario a lunga scadenza.

Si potrà comunque usufruire dei prestiti agevolati per gli investimenti nelle regioni di montagna federali e cantonali. Si dovranno poi posare i contatori per un consumo controllato.

Abbiamo pure avvicinato il presidente del Consiglio parrocchiale, Aurelio Monotti, il quale ci ha informati che si è deciso di dare inizio nel corso della primavera ai lavori di restauro della chiesa di San Michele. Per i primi lavori, destinati ad allontanare dall'edificio l'umidità, l'assemblea parrocchiale già ha votato, lo scorso autunno, il necessario credito.

Come si vede i problemi da risolvere sono molti ma esiste pure la volontà di ben agire nell'interesse del paese e della sua popolazione.

SGN

MATRIMONI

7. 7.85 Kälin André Roland e Meyer Cristina Maria

25. 1.86 Frosio Marco

e Kalbermatter Elda

DECESSI

2.11.85 Brizzi nata Leoni Romilda

12.12.85 Preisig Peter

11. 3.86 Selna Enrico

QUANDO LA MODA NASCE A CAVIGLIANO



Granito e glicine. La nobile facciata di una vecchia casa patrizia ticinese. Un edificio a forma di torre, una roccaforte con grosse e sostenute mura. Questo è il «Canton Zott», parte antica di Cavigliano, situata tra il riale, la strada e i vigneti. Sopra il portico del cortile della «Casa Castello» è appesa una camicia in rame simile a un'insegna medievale, simbolo di una donna, la quale da anni si è costruita il suo mondo in questa parte della valle.

«Creatrice di moda»: Ulla Heim non ama molto questo titolo. Per lei il lavoro, la vita e la gioia artistica si fondono con l'immagine dei vigneti, dei fiori, degli scalini di granito.

Come è cominciato? «Con le cinture - dice Ulla - 17 anni fa a Ibiza. Quello che mi interessava delle cinture era soprattutto la varietà di forme delle fibbie. Ho avuto successo, le mie cinture sono diventate famose in tutto il mondo e sono apparse su tutte le più grandi riviste internazionali».

Dalle cinture agli abiti di cuoio. Ma il lavoro con questo materiale è limitato. Ulla Heim si ribella e inizia così a creare liberamente, mettendo in discussione persino le leggi strutturali dell'architettura che talvolta possono influenzare lo stile di un vestito o di un completo.

Dapprima studiò a Zurigo alla «Schweizerischen Bekleidungsfachsschule», poi all'accademia della moda di Monaco dove imparò con la tipica precisione tedesca le tecniche di taglio più moderne. Dopo di che avrebbe potuto entrare nell'industria come stilista, a condizione di abbandonare Cavigliano, il Ticino e la sua indipendenza.

Ulla trovò un'altra soluzione. La spinta gliela diede cinque anni fa la notizia che nei pressi di Lugano era in vendita una piccola fabbrica di camicie.

Quando vide quelle antiquate ma preziose macchine Singer, sulle quali da 50 anni venivano cucite camicie, prese la grande decisione: raccolse tutti i suoi soldi e iniziò con successo la sua produzione.

Nella nostra regione Ulla è fonte di preziose informazioni e consigli per tutti coloro che seguono la moda. Ella ha saputo creare con incomparabile stile modelli di qualità strettamente artigianale, ispirandosi seduta davanti al suo grande camino, con i bozzetti sulle ginocchia, fra le vecchie mura della «Casa Castello»; nella bella stagione nel cortile, in compagnia del gatto e dei vecchi cipressi. Problemi Ulla non ne conosce. I clienti, dice, arrivano da soli: dal Ticino, da oltre Gottardo, dalla Germania.

Cosa significa moda? Ulla risponde con convinzione: che in qualche angolo della terra qualcuno ha inventato qualcosa, che non piace solo a lui ma anche agli altri. Questo può accadere a Parigi, a Milano e anche a Cavigliano.

Peter Heim

LA BASILESE LCOMPSICIPATION

Fulvio Scaffetta

esperto

6652 Tegna

Tel. 093 81 13 29



Apparecchi di regolazione per impianti di riscaldamento, ventilazione e condizionamento dell'aria con sistemi elettronici ad alta precisione

Stäfa Control System SA

Fabbrica di apparecchi elettronici di comando e regolazione

Vendita e servizio per il Ticino: **6900 LUGANO-PARADISO** Via Calprino 10, tel. 091 54 57 12

Servizio per il Sopraceneri:

6652 TEGNA Tel. 093 81 12 79

Grotto MAI MORIRE Avegno

Tel. 093 81 15 37



LUCA REGAZZI METALCOSTRUZIONI

BOX PREFABBRICATI CAPANNONI INDUSTRIALI PORTE GARAGE RIBALTABILI COSTRUZIONI METALLICHE FERRO BATTUTO

LOCARNO - MINUSIO - QUARTINO

